



COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

(Città Metropolitana di Bari)

Cap. 70020 - P.zza A. Moro, 10 - tel. 080/3211200 – fax 080/3211320 - P.Iva 00878940725

PEC: comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it

Città amiche dei bambini e degli adolescenti

Organismo di Coordinamento

Verbale incontro del 23 gennaio 2025

Addì 23/01/2025 alle ore 18:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Cassano delle Murge, giuste email di convocazione del 17 e 20 gennaio 2025, sono presenti:

- Addolorata Paciolla in qualità di legale rappresentante del gruppo Scout AGESCI di Cassano delle Murge;
- Utilia Maria Di Leone in qualità di Presidente dell'Associazione Università della Terza Età (U.T.E.) – Centro di cultura permanente - APS "G. Albenzio";
- dott.ssa Candida Tangorra Presidente Regionale Forum delle Associazioni Socio Sanitarie (candi.tangorra@gmail.com);
- Fara Cellamare in rappresentanza dell'Associazione Cercasi un fine APS;
- Raffaele Pierri in qualità di Presidente dell'Associazione Volarte APS;
- Pasquita Ciriello in qualità di Presidente dell'Associazione Inclusivamente OdV;
- per l'Istituto Comprensivo Perotti-Ruffo Cassano delle Murge:
 - docente Giuseppina Guitti - SCUOLA INFANZIA;
 - docente Dora Tritto - SCUOLA PRIMARIA;
- per la scuola d'infanzia paritaria "Insieme Società Cooperativa Sociale": Angela Servodio (Presidente), Vincenza Tagarielli e Rosaria Passavanti.

Partecipano: Sindaco Davide Del Re, Vice Sindaco Rocco Fabio Lapadula, Presidente del Consiglio Comunale Bianca Stefania Simonetti, assessore alla Pubblica Istruzione Vito Domenico Lionetti, assessore al Turismo Ivano Aloisio, assessora alle Politiche Giovanili Marica Tassielli, consigliera Maria Pia D'Ambrosio, Ivano Biancardi – Responsabile del Settore I, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante e Nicola Grottano dipendente del Settore VI.

La Presidente Simonetti ringrazia i presenti della partecipazione all'incontro ed introduce il percorso intrapreso dall'Amministrazione Comunale sin dal suo insediamento, finalizzato a rendere Cassano delle Murge una città amica dei bambini e degli adolescenti, attraverso la realizzazione di spazi sociali civili più accoglienti per questi ultimi, nell'ambito dell'omonimo programma promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione Onlus.

La Presidente considera punto di partenza fondamentale una preliminare analisi del territorio e del tessuto sociale, da tradurre successivamente in veri e propri indicatori numerici che possano essere specchio della situazione attuale della Comunità.

Situazione, indica la Presidente stessa, da migliorare nel corso del quinquennio, con l'utilizzo di risorse proprie e/o derivate da trasferimenti regionali, nazionali od europei, attraverso il trasferimento degli obiettivi individuati in fase di coordinamento, all'interno del DUP, quale principale strumento di programmazione dell'Ente.

Tra gli adempimenti richiesti dal percorso vi è la costituzione di un organismo di coordinamento che ha, tra i suoi compiti e funzioni, quella consultiva, propositiva e di monitoraggio relativamente a tutte le politiche, azioni, progetti e programmi di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Prosegue riepilogando i compiti e le funzioni del suddetto organismo di coordinamento:

- collegamento fra il Comune, gli enti e le associazioni che si occupano di infanzia e adolescenza sul territorio;
- presentazione all'Amministrazione comunale di proposte di programmazione di politiche, azioni e iniziative condivise;
- supporto all'Amministrazione comunale nell'elaborazione di una strategia completa e condivisa sulle politiche di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- monitoraggio della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza presente sul territorio del Comune;
- monitoraggio e valutazione dell'impatto sull'infanzia e l'adolescenza di politiche e programmi;
- coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi e loro partecipazione nella elaborazione delle politiche che possano riguardarli;
- supporto all'elaborazione del rapporto comunale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza;
- comunicazione dei risultati, organizzazione e diffusione di iniziative di educazione e sensibilizzazione dei cittadini sui Diritti dell'infanzia e l'adolescenza.

Precisa che, in esito agli Avvisi Pubblici del 10/07/2023 e prot. 16173 del 13/09/2023, attualmente l'organismo di coordinamento è costituito da:

- "Zone di Lettura" Ass. di Promozione Sociale;
- gruppo Scout AGESCI di Cassano delle Murge;
- Associazione Università della Terza Età (U.T.E.) – Centro di cultura permanente - APS "G. Albenzio";
- Associazione Cercasi un fine APS.

A conclusione dell'intervento, la Presidente Simonetti sottolinea come il Coordinamento debba costituire elemento che possa garantire continuità al progetto, al netto di eventuali avvicendamenti alla guida dell'Ente.

Interviene il Sindaco che evidenzia che per il reale raggiungimento dei risultati prefissati dal percorso è necessario avviare pratiche di collaborazione con tutte le realtà associative del territorio, nel rispetto delle Linee Guida Unicef, al fine di rendere Cassano delle Murge una città a misura di bambini. L'organismo in fase di creazione, grazie al tessuto cittadino, renderà fattibile il percorso, impegnativo, stabilito dall'Unicef. Gli obiettivi prefissati sono già in fase di conversione nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente, come previsto dal percorso.

La Presidente propone di ampliare l'organismo di coordinamento anche alle seguenti associazioni locali che si sono recentemente costituite e che hanno manifestato informalmente la propria disponibilità:

- Volarte APS;
- Inclusivamente OdV.

Precisa inoltre che dell'organismo faranno parte anche le scuole pubbliche e private paritarie del territorio:

- Istituto Comprensivo Perotti-Ruffo;
- Liceo "don Lorenzo Milani" - Acquaviva delle Fonti, Sede associata "Leonardo da Vinci" Cassano delle Murge;
- scuola d'infanzia paritaria "Insieme Società Cooperativa Sociale";
- scuola dell'infanzia paritaria "La casa del fanciullo".

Si approva l'ampliamento dell'organismo di coordinamento come proposto dalla Presidente Simonetti.

Interviene l'assessore Lionetti che riepiloga le cinque aree obiettivo relative ai diritti enunciati nella Convenzione ONU sull'infanzia e l'adolescenza, alla base di questo lavoro (Il diritto di essere apprezzato, rispettato e trattato con equità, Il diritto di essere ascoltato, Il diritto di accedere ai servizi di base, Il diritto di essere protetto, Il diritto di aver tempo da trascorre in famiglia e in attività ricreative).

I 5 punti fondamentali sono altresì contenuti all'interno della "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" dell'ONU; evidenzia l'opportunità di promuovere percorsi che favoriscano l'inclusione sociale ed una politica rivolta anche ai bambini.

Esplica, a conclusione dell'intervento, le modalità di raggiungimento di un riconoscimento formale e sostanziale da parte di UNICEF.

La presidente Simonetti chiede ai presenti una breve presentazione dei propri programmi associativi ed eventualmente la segnalazione delle problematiche riscontrate all'interno del tessuto sociale della Comunità.

Interviene Utilia Di Leone dell'UTE, la quale evidenzia che nel proprio programma associativo esistono già iniziative che mirano a creare un percorso intergenerazionale terza età-minori (cinema e festa dei nonni). Propone la creazione di uno sportello di ascolto per ragazzi e genitori, presso la sede UTE, per affrontare le problematiche legate al rapporto genitori/figli. Propone, inoltre, nel periodo delle feste natalizie, di trasformare la sede UTE in una "Casa del Natale", quale luogo di svago per i più piccoli. Sottolinea infine l'importanza di provare ad allargare i diversi progetti già attivi presso l'associazione d'appartenenza, a tutte le fasce d'età.

Interviene Addolorata Paciolla – gruppo Agesci, la quale presenta i propri obiettivi già in fase di sviluppo come, a mero titolo esemplificativo, l'educazione all'affettività e la guida alla cura del creato.

Rimarca la necessità e l'importanza del dialogo per far rete tra tutte le realtà associative del territorio, attraverso la realizzazione di incontri di coordinamento periodici e si impegna ad avanzare a breve delle proprie proposte. Prosegue evidenziando l'importanza di aiutare le famiglie per far sì che queste diventino "a

misura di bambini”, attraverso l'inclusione di queste ultime all'interno di momenti formativi e di collaborazione.

Interviene Angela Servodio della scuola d'infanzia paritaria “Insieme Società Cooperativa Sociale”, la quale segnala di recepire una sorta di mancanza delle famiglie all'interno dei percorsi educativi e formativi intrapresi dai minori; propone la realizzazione di attività in cui siano coinvolti attivamente anche i genitori (es. proiezioni cinematografiche per bambini e genitori con successivo forum - dibattito). Ricorda la proficua collaborazione già intrapresa dalla scuola d'infanzia con l'Università della Terza Età, evidenziando la necessità di coinvolgere talvolta anche gli anziani del paese in condizione di solitudine, sfruttando il lavoro e la collaborazione con i Servizi Sociali dell'Ente.

Propone, infine, l'organizzazione di campi scuola, in collaborazione con tutte le associazioni facenti parte del progetto, da strutturare in modo tale da permettere l'accesso a tutti i minori (anche ai soggetti economicamente più fragili), con l'organizzazione di attività ben distinte in base alle diverse fasce di età.

Interviene Candida Tangorra, Presidente Regionale Forum delle Associazioni Socio Sanitarie, che propone di organizzare:

- incontri di approfondimento sulla corretta alimentazione sia per i minori che per le famiglie;
- incontri di prevenzione, anche con riferimento alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- l'organizzazione di attività laboratoriali presso le diverse attività del territorio (es. panifici, oleifici, cantine sociali);
- l'organizzazione di attività teatrali.

In conclusione, ritiene necessario che le realtà locali collaborino attivamente, ricordando come la rete sociale allargata ancora presente a Cassano riesca a supportare le famiglie cassanesi nella gestione della vita familiare e/o lavorativa.

Interviene la docente Tritto, che evidenzia l'opportunità di ripristinare il Consiglio Comunale dei ragazzi, quale strumento di responsabilizzazione per i più giovani; segnala la necessità di organizzare una attività di doposcuola qualificato stabilmente operativa; propone l'organizzazione di progetti di riqualificazione urbana e del territorio, includendo nel progetto delle brevi gite turistiche con guide presso i diversi poli attrattivi del paese. Ritiene di grande importanza il coinvolgimento di tutte le arti, dallo sport al teatro, al fine di generare la massima espressione dell'individuo, attraverso la realizzazione di un polo inclusivo che sia fulcro di tutte le attività sociali ed educative. Evidenzia, infine, le disparità economiche tra le famiglie presenti sul territorio, la quale trova massima espressione nella partecipazione alle attività pomeridiane che i minori svolgono; conclude, di conseguenza, rimarcando l'importanza di sviluppare ulteriormente il tempo pieno scolastico.

Interviene Fara Cellamare, in rappresentanza dell'Associazione Cercasi un fine APS, la quale pone preliminarmente l'accento sulla crisi sociale attuale che coinvolge anche le famiglie dei migranti.

Ricorda l'attività di doposcuola organizzata dall'associazione, anche con il contributo comunale limitato purtroppo sino alla prima media, proponendone una intensificazione, anche a livello di forza – lavoro.

Evidenzia l'opportunità e la necessità di creare punti di ascolto con persone competenti, presso i quali poter anche denunciare eventuali situazioni di disagio minorile e problematiche in genere.

Chiede, per concludere, la messa a disposizione delle strutture e delle relative attività svolte, ad esempio durante i campi estivi, anche alle famiglie meno abbienti.

Interviene l'associazione Inclusivamente che sottolinea la necessità di inclusione per i soggetti fragili affinché tutti si sentano parte di una Comunità. Pone l'attenzione sull'incremento della sicurezza della Città, al fine di evitare episodi di bullismo sul territorio e favorire l'inclusione, rendendo Cassano delle Murge una città "a misura di ragazzo". Chiede, a conclusione dell'intervento, il rafforzamento delle iniziative sul territorio in materia di infrastrutture ed eliminazione delle barriere architettoniche.

Il Sindaco conclude l'incontro ringraziando e salutando tutti i presenti, invitando a trasmettere le proprie proposte all'Amministrazione Comunale.

Alle ore 19:20 l'incontro è chiuso.

Responsabile del Settore I / Segretario verbalizzante: Ivano Biancardi

